



PER LA PREGHIERA PERSONALE

- L'ACQUA esprime simbolicamente l'azione dello Spirito Santo nella nostra vita in tanti modi, in particolare come acqua che permette la vita, come acqua che disseta l'arsura profonda dell'anima.

- Saprei individuare nella mia vita quando ho cominciato ad avere sete di luce, di verità, di pace, di amore, in definitiva di Dio?

CCC 2560. “Se tu conoscessi il dono di Dio!” (Gv 4,10). La meraviglia della preghiera si rivela proprio là, presso i pozzi dove andiamo a cercare la nostra acqua: là Cristo viene ad incontrare ogni essere umano; egli ci cerca per primo ed è lui che ci chiede da bere. Gesù ha sete; la sua domanda sale dalle profondità di Dio che ci desidera. Che lo sappiamo o no, la preghiera è l'incontro della sete di Dio con la nostra sete. Dio ha sete che noi abbiamo sete di lui (Sant'Agostino).

CCC 2561. “Tu gliene avresti chiesto ed egli ti avrebbe dato acqua viva” (Gv 4,10). La nostra preghiera di domanda è paradossalmente una risposta. Risposta al lamento del Dio vivente: “Essi hanno abbandonato me, sorgente d'acqua viva, per scavarsi cisterne, cisterne screpolate” (Ger 2,13), risposta di fede alla promessa gratuita della salvezza, (cf Gv 7,37-39; Is 12,3; Is 51,1) risposta d'amore alla sete del Figlio unigenito (cf Gv 19,28; Zc 12,10; Zc 13,1)

SULLA SPONDA DEL POZZO dal testo

LITURGIA ALLA SORGENTE di Jean Corbon

L'uomo ha sete e cerca la sua acqua là dove pensa di trovarla. Nel corso del suo vagare senza meta né possibilità di evasione, scava un pozzo ogni volta che pianta la sua tenda. È meraviglioso che la storia della salvezza cominci sempre da lì.

«Troviamo i patriarchi continuamente intenti a scavare pozzi» (Origine). Siamo noi quindi i patriarchi che percorrono una

terra promessa, stranieri in casa nostra. Allora ciascuno costruisce presso il suo pozzo un altare al proprio dio...

«Prendendo l'avvio da quei pozzi, percorri tutta la Scrittura alla ricerca di pozzi, giungi fino ai vangeli, e là troverai il pozzo al bordo del quale stava seduto il nostro Salvatore, riposandosi dopo la fatica del viaggio, quando arriva una samaritana che voleva attingervi l'acqua» (Origine)



PREGHIERA ALLO SPIRITO SANTO **del Ven. P. Pio Bruno Lanteri**



“Consolatore degli afflitti, dissipa le mie tenebre e le mie tristezze. Spirito di Verità, liberami dall'errore e dall'ignoranza.

Dono che superi ogni altro dono, ricolmami della Tua virtù.

Fonte dell'Acqua viva, estingui la fiamma del vizio, purifica la mia anima, eleva il mio cuore all'amore, all'adorazione di Te solo col Padre e col Figlio.

Miele soavissimo, riempi la mia bocca della Tua soavità. Tu sei Dono che dimori nella mia anima come in un tempio e la rendi gradita a Te, al Padre e al Figlio, ed erede del regno col dono della grazia infusa; Tu sei Fuoco che consuma tutti i miei peccati e tutti i miei vizi e con l'infusione della carità infiammi il mio cuore.

Tu sei la Sorgente dell'Acqua viva che disseta la mia sete di verità; Tu sei il Vento propizio che fa avanzare la mia piccola barca, senza Te non arriverei mai a nessun porto; Tu sei, in una parola, il Primo Dono, l'Autore di tutti i doni, da cui proviene a me ogni bene e senza cui nessun bene potrei mai ricevere.

Amen”